

All'attenzione del Sig. Sindaco,
All'attenzione dell'Assessore competente,
All'attenzione degli uffici competenti,

OGGETTO: Interpellanza relativa ai contratti somministrati ai lavoratori dipendenti al Comune e alle sue partecipate.

Con la presente si interpella la Giunta Comunale per conoscere le tipologie dei contratti somministrati ai dipendenti dell'Amministrazione stessa, delle sue partecipate e di tutte le aziende alle quali eventualmente vengono rigirati i servizi.

Scriviamo questo in quanto siamo certi che aziende, cooperative e P.A. stesse devono, in un'ottica di responsabilità sociale, vigilare non solo su chi svolge direttamente i propri servizi ma anche su coloro ai quali li affida.

Nello specifico l'interpellanza vuole approfondire se c'è del vero relativamente a delle lamentele che al sottoscritto sono state rivolte rispetto a dei contratti somministrati a lavoratori che sono dipendenti di partecipate comunali, o di aziende alle quali eventualmente vengono rigirati i servizi, che assomigliano più a delle forme di caporalato piuttosto che a dei rapporti di lavoro dove i lavoratori godono dei diritti che un'Amministrazione pubblica **deve**, senza ombra di dubbio garantire, come per esempio la possibilità di poter contrarre una semplice influenza e non dover per questo perdere la paga giornaliera.

Siamo perfettamente consapevoli che un "servizio a scadenza" come un affidamento, una gara di gestione o simili, non permettono di somministrare dei contratti di lavoro a tempo indeterminato o comunque di una certa stabilità in quanto è il servizio stesso definito nel tempo e sicuramente dedito ad uno spinto risparmio economico. Tuttavia, come abbiamo subito spiegato a chi ci ha sollecitato, ci sembra impossibile che mentre da un lato questo Consiglio va ad approvare Ordini del Giorno dedicati alla sottoscrizione dei diritti fondamentali della Bambina dall'altro lato la nostra Giunta somministra contratti di lavoro che non permette alle nostre tifernati di poter rimanere in stato interessante senza dover scegliere tra la propria maternità e il proprio posto di lavoro e tutto ciò considerando che questa Giunta Comunale è di sinistra. Va da sé che, se ci fosse del vero rispetto a queste segnalazioni e riconoscessimo come reali le attuali regole del mercato del lavoro, non dovremmo stupirci se avessimo dei lavoratori scontenti che alla prima occasione lascerebbero questo impiego per qualsiasi altro impiego, perdendo a questo punto in esperienza, in sicurezza e professionalità.

Riconoscendo inoltre, doverosamente si aggiunge, che sarebbe falso o quantomeno fuorviante incolpare un Assessore o un Sindaco dell'attuale situazione economica e delle sue ricadute dato che determinati meccanismi contrattuali sono nazionali e non certo concepiti in un'Amministrazione Comunale che invece si deve costantemente barcamenare, è tuttavia evidente la corsa al totale risparmio che vediamo nelle gare pubbliche o nella gestione dei servizi che non deve però diventare nocivo a noi stessi. Sarebbe a nostro avviso stupido attuare politiche di massimo risparmio per far spendere meno e in un certo senso garantire le persone e poi essere costretti a farne ricadere le conseguenze su quelle stesse persone. Siamo dell'idea che tra lo sperpero e il risparmio nocivo ci sia in mezzo una giusta misura.

Ciò detto scriviamo la presente, lo ripetiamo, per essere tranquillizzati rispetto all'assenza di questi casi nelle assunzioni che quest'Amministrazione somministra, direttamente o indirettamente, a coloro che svolgono le attività lavorative nei suddetti servizi.

Capogruppo M5S di Città di Castello,
Marco Gasperi.

A
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO Aoo: Comune di Città di Castello "Riproduzione Cartacea Documento Elettronico" Protocollo N.0051948/2019 del 15/11/2019 "Class: 2.3 «CONSIGLIO» Documento Principale